



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO

ATTI DEL PRESIDIO DI QUALITÀ

Il giorno 12 novembre 2014 alle ore 16.30 si è riunito il Presidio di Qualità (composto, in conformità con il D.R. 28 febbraio 2014 n. 173, dai proff. Rosario Santucci - coordinatore, Pietro Amenta, Daniele Davino e Giovanni Filatrella - componenti), regolarmente convocato con avviso dell'8 novembre u.s., per deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Linee guida per rilevazione opinioni studenti e docenti a.a. 2014/2015
3. Linee guida Relazione annuale Commissioni Didattiche paritetiche
4. Monitoraggio sostenibilità offerta formativa
5. Proposta questionario studenti stranieri
6. Tirocinio: questionari nazionali e internazionali

Sono stati invitati anche i Responsabili dell'Unità Organizzativa "*Supporto alla Offerta Formativa*", Dott.ssa Maria Rosaria Zuzolo, dell'Ufficio "*Analisi Statistiche*", Dott.ssa Lucia Legrottaglie, dell'Unità Organizzativa "Applicativi informatici", dott.ssa Caterina Riccardi, la dott.ssa Francesca Lombardi dell'Ufficio staff tecnico, la dott.ssa Rossella Porcaro dell'Ufficio Tirocini.

Sono presenti i professori Rosario Santucci, Pietro Amenta, Daniele Davino, Giovanni Filatrella, le dott.sse Lucia Legrottaglie, Maria Rosaria Zuzolo. Assenti giustificati le dott.sse Lombardi e Riccardi.

Presiede il prof. Rosario Santucci (*Coordinatore del Presidio di Qualità*). Svolge le funzioni di Segretario il prof. Giovanni Filatrella.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è sufficiente per la validità della riunione, dichiara aperta la seduta e dà inizio alla trattazione dell'ordine del giorno.

Sul 1° punto all'ordine del giorno "Comunicazioni", il presidente fa presente che il Cineca ha inviato le credenziali di accesso delle SUA RD all'Ateneo ed è quindi imminente l'apertura della procedura per la compilazione della SUA-RD. Non risulta evidente se la scadenza sia quella fissata tempo fa dall'Anvur (31 dicembre 2014) ovvero sia una data diversa. Chiede all'Ufficio Ricerca di contattare, tramite email, l'ANVUR sulle scadenze della SUA-RD. Non appena saranno emanate nuove indicazioni operative dall'Anvur e sarà nota la scadenza per la compilazione, il Presidente convocherà il Presidio, i Direttori di Dipartimento e/o i responsabili di qualità della ricerca per fissare linee guida al riguardo.

Sul 2° punto all'ordine del giorno "Linee guida per rilevazione opinioni studenti e docenti a.a. 2014/2015", queste, proposte dai Responsabili dell'Unità Organizzativa "*Supporto alla Offerta Formativa*", Dott.ssa Maria Rosaria Zuzolo, dell'Ufficio "*Analisi Statistiche*", Dott.ssa Lucia Legrottaglie, dell'Unità Organizzativa "Applicativi informatici", dott.ssa Caterina Riccardi, dalla dott.ssa Francesca Lombardi dell'Ufficio staff tecnico, vengono discusse, approvate all'unanimità e allegate al presente verbale (di cui fanno parte integrante: Allegato 1). Il Presidente si impegna a sollecitare la massima pubblicità sui siti WEB al nuovo sistema della rilevazione delle opinioni degli studenti e ad invitare i CDS a darne notizia ai docenti e agli studenti (anche tramite i docenti stessi).

3° punto all'ordine del giorno: "Linee guida Relazione annuale Commissioni Didattiche paritetiche". Le Linee guida, proposte dal Responsabile dell'Unità Organizzativa "*Supporto alla Offerta Formativa*", Dott.ssa Maria Rosaria Zuzolo, vengono discusse, approvate all'unanimità e allegate al presente verbale (di cui fanno parte integrante: Allegato 2). Si chiede al Responsabile del Servizio di supporto all'offerta

formativa di adoperarsi perché le stesse siano adeguatamente pubblicizzate. In relazione alla necessità di formare gli studenti membri delle CDP, il Presidio determina di convocare un incontro di formazione annuale con gli studenti stessi, componenti delle CDP, per illustrare loro la struttura del processo di qualità di cui fanno parte e per rispondere alle loro richieste di informazioni, secondo le linee guida dell'ANVUR. Si stabilisce inoltre che le CDP devono trasmettere le relazioni ai Dipartimenti di riferimento, al Presidio di Qualità, al Nucleo di Valutazione ed all'Ufficio Offerta Formativa. **La scadenza per il 2014 è venerdì 19/12** per consentire agli uffici di inserire le relazioni nel sito web del Cineca, SUA-CDS.

Sul 4° punto all'ordine del giorno "Monitoraggio sostenibilità offerta formativa", gli uffici preposti espongono dettagliatamente i cambiamenti intercorsi nel corpo docente da maggio scorso e stimano che nel prossimo anno accademico si avrà una contrazione di circa 500 ore di didattica erogabile (la cosiddetta "DID"). Il Report è allegato al presente verbale (Allegato n. 3) di cui costituisce parte integrante. Per consentire la comparazione, l'estratto della delibera del Presidio dello scorso maggio è allegata anch'essa al presente verbale (Allegato n. 4). Il Presidio segnala agli organi di governo dell'Ateneo la situazione della sostenibilità, invitandoli ad adottare le misure idonee al fine di conformare l'Ateneo alle prescrizioni ministeriali e dell'Anvur sulla sostenibilità dell'offerta formativa.

Sul 5° punto all'ordine del giorno "Proposta questionario studenti stranieri", il Presidio, dopo aver discusso varie opzioni tecniche, decide all'unanimità di rinviare alla prossima riunione le decisioni operative al riguardo.

Sul 6° punto all'ordine del giorno "Tirocinio: questionari nazionali e internazionali", si discute dei questionari nazionali e sono confermati, fatta eccezione di una limitata modifica formale, quelli in atto. Si chiede all'addetto all'Ufficio Orientamento di porre in essere misure finalizzate a sollecitare la collaborazione delle aziende per raggiungere un numero consistente di questionari compilati (da inviare al PQ che, a propria volta, li renderà disponibili per le CDS competenti). Si chiede che sulle pagine del sito web dedicate ai tirocini si dia pubblicità del nuovo questionario sull'efficacia dei tirocini stessi. Infine si propone che si predisponga quanto prima un questionario online per rendere più semplice l'analisi dati.

La riunione termina alle ore 19.30.

Del che è verbale. Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Allegato n. 1

LINEE GUIDA SULLA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA DA PARTE DEGLI STUDENTI

A PARTIRE DALL'ANNO ACCADEMICO 2014/2015

1. Premessa.

Ha inizio dall'anno accademico 2014/2015 la **Valutazione della didattica** da parte degli studenti dell'Università del Sannio, in modalità on line. In coerenza con le direttive dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (Anvur), l'Ateneo ha perfezionato la piattaforma di raccolta di tali valutazioni e ne ha determinato la **nuova procedura**.

Essa svolge un ruolo importante nel nuovo orizzonte per l'università italiana, quello delineato dal Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA).

In osservanza del nuovo quadro normativo (Legge 240/2010, DLgs 19/2012, documento ANVUR del 9 gennaio 2013) le opinioni degli studenti, così come quelle dei laureati e dei docenti, si inseriscono nel processo più generale della Assicurazione della Qualità.

Il Nucleo di Valutazione, i Corsi di Studio (CdS) e le Commissioni Didattiche Paritetiche (CDP) utilizzano i dati provenienti dai questionari come elemento importante per il processo di autovalutazione finalizzato alla stesura, rispettivamente, della Relazione annuale, del Rapporto di Riesame e della scheda SUA-CdS, nonché della Relazione delle CDP, con l'obiettivo di garantire una valutazione analitica delle criticità e di avanzare proposte di miglioramento.

2. Oggetto della valutazione

Saranno sottoposte a valutazione tutte le attività formative che prevedono ore di didattica frontale.

Si precisa che la valutazione sarà effettuata per:

- singolo insegnamento non strutturato in moduli erogato da un unico docente;
- singolo insegnamento non strutturato in moduli ma articolato in canali (es. Pari/Dispari, A-N/ M-Z, etc.) erogati dallo stesso docente o da docenti differenti;
- singolo insegnamento mutuato tra più corsi di studio erogato dallo stesso docente;
- singolo modulo di insegnamento strutturato.

3. Struttura del questionario online

I questionari utilizzati sono quelli presenti nel documento AVA dell'ANVUR:

- Scheda n.1: Compilata per ogni insegnamento dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni dagli studenti con frequenza superiore al 50% (*Allegato 1*).
- Scheda n.3: Compilata per ogni insegnamento all'iscrizione all'esame dagli studenti non frequentanti o con frequenza inferiore al 50% (*Allegato 2*).

I questionari sono organizzati in 3 sezioni valutative, denominate:

- Insegnamento
- Docenza
- Interesse

Sulla base della risposta fornita dallo studente circa la percentuale di frequenza alle lezioni, sarà proposto allo stesso un diverso sottoinsieme di domande.

Il questionario per i frequentanti prevede specifiche valutazioni sulla docenza, mentre il questionario per i non frequentanti non indaga sugli aspetti legati alla didattica in aula, ma sulla motivazione principale della mancata o ridotta frequenza.

Si precisa che, al fine di prendere atto della volontà dello studente di non rispondere, è stata inserita la voce “*non rispondo*” per ciascuna domanda.

4. Modalità di rilevazione

La finestra di somministrazione dei questionari di valutazione della didattica, per tutti i Corsi di Studio, avrà inizio il 15 novembre e terminerà il 14 novembre dell'anno successivo.

La scheda di valutazione degli insegnamenti sarà compilata **obbligatoriamente** dallo studente dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni e comunque prima di procedere alla prenotazione dell'esame di profitto. Lo studente non sarà obbligato a valutare l'attività didattica nella fase di prenotazione alle prove parziali (*prove intercorso*).

Una volta terminata la compilazione, e prima della conferma definitiva del questionario, compare una pagina riepilogativa delle risposte fornite. È possibile modificare le opinioni espresse cliccando sull'icona “*Modifica*”. È necessario completare e confermare il questionario in un'unica sessione, poiché il sistema non permette di salvare questionari parzialmente compilati.

5. Segretezza dei dati inseriti

A garanzia dell'anonimato della valutazione e delle vigenti leggi in materia di trattamento dei dati personali, le valutazioni degli insegnamenti non sono in alcun modo associabili a chi le ha fornite.

Allegato n. 2

Linee Guida per la redazione della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Le Commissioni Didattiche Paritetiche, così come specificato nel Documento di “Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano” approvato il 9 gennaio 2013 dal Consiglio Direttivo dell’Agenzia Nazionale di Valutazione dell’Università e della Ricerca, all’interno delle attività di monitoraggio dell’offerta formativa e della qualità della didattica e dell’attività di servizio agli studenti (paragrafo B.2.3.2), tenuto conto di quanto definito nel Sistema di Qualità di Ateneo, hanno “...compiti di:

- a) *proposta al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell’efficacia delle strutture didattiche;*
- b) *attività divulgativa delle politiche di qualità dell’ateneo nei confronti degli studenti;*
- c) *monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture...”.*

In base alle indicazioni contenute nel punto D.1 del predetto Documento, le Commissioni Didattiche Paritetiche Docenti-Studenti, istituite presso ciascuno dei tre Dipartimenti dell’Università degli Studi del Sannio, esprimono le “...proprie valutazioni e formulano le proposte per il miglioramento, in una Relazione Annuale che viene trasmessa al Presidio di Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione Interno entro il 31 dicembre di ogni anno. Tale relazione viene allegata alla SUA - CdS...”.

Le loro fonti informative principali sono costituite, pertanto, dalle Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio (SUA-CdS), dalle rilevazioni dell’opinione degli studenti, dai Rapporti di Riesame e dalla Relazione tecnica del Nucleo di Valutazione (*Vedere-Scheda di sintesi delle informazioni e dei dati necessari*). Attraverso le informazioni così ottenute si delinea il contenuto della relazione nella quale, in conformità con i sette punti previsti dall’allegato V al Documento di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano, la commissione valuta se:

- a) Il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- b) I risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- c) La qualificazione dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature, siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- d) I metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- e) al riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;
- f) i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
- g) l’istituzione universitaria renda effettivamente disponibile al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile nelle parti della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative su ciascun Corso di Studio offerto.

La Relazione Annuale deve essere il risultato di una valutazione critica per ciascun CORSO DI STUDIO, dei suoi obiettivi, delle modalità di erogazione della didattica e del raggiungimento degli obiettivi formativi. La Relazione Annuale deve fornire elementi concreti al Presidente del Corso di Studio affinché proponano e attuino iniziative volte al miglioramento della didattica.

SCHEMA DI SINTESI RELAZIONE della COMMISSIONE DIDATTICA PARITETICA

Componenti della Commissione Didattica Paritetica del Dipartimento di _____	Nome e Cognome Nome e Cognome Nome e Cognome Nome e Cognome (...)
Presidente Commissione Didattica Paritetica del Dipartimento di _____	Nome e Cognome
Date delle riunioni della Commissione	
Data di riunione nel corso della quale è stata approvata la relazione	
Denominazione Corso di Studio _____	
Classe di afferenza del Corso di Studio	
SEZIONE A	
<i>Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo:</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Le funzioni e le competenze acquisite dal laureato sono ancora quelle richieste per le prospettive occupazionali e professionali? • È necessario consultare nuovamente le organizzazioni rappresentative al fine di aggiornare le funzioni e le competenze acquisite dal laureato? • Ulteriori suggerimenti e proposte di miglioramento 	
SEZIONE B	
<i>Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati):</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Esiste coerenza tra le attività formative programmate dal Corso di Studio e gli specifici obiettivi formativi programmati dal CdS? (<i>Un Laureato che ha seguito tutte le attività formative programmate ha raggiunto gli obiettivi formativi programmati dal CdS ?</i>) • Valutare se esiste coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi del singolo insegnamento. • Dove è necessario modificare le attività formative programmate e gli obiettivi formativi? 	

SEZIONE C

Analisi e proposte di qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato:

- Analizzare gli elementi che qualificano i Docenti che insegnano nel Corso di Studio.
- Indicare se le metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori progettuali, ecc.) sono adeguate ai risultati di apprendimento attesi che lo studente deve raggiungere.
- Indicare se le aule e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi (fare riferimento almeno al risultato della rilevazione dell'opinione dello studente).
- Ulteriori suggerimenti e proposte di miglioramento.

SEZIONE D

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi:

- I metodi di verifica delle conoscenze acquisite (verifiche intermedie, test finale, prova orale, etc.) sono validi in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi ?
- Effettuare una rassegna dei metodi di verifica adottati nel Corso di Studio.
- Ulteriori suggerimenti e proposte di miglioramento.

SEZIONE E

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

- Analizzare l'ultimo Rapporto di Riesame Annuale per rispondere alla domanda: al Riesame Annuale conseguono efficaci interventi correttivi negli anni successivi?
- Verificare le analisi riportate e in particolare se ci sono stati risultati dagli interventi già intrapresi

SEZIONE F

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

- Analizzare i risultati dell'opinione degli studenti relativamente agli ultimi tre anni accademici.
- Proporre un utilizzo finalizzato dei dati della rilevazione

SEZIONE G

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

- ***Analizzare se le informazioni delle parti pubbliche della SUA-CdS sono facilmente fruibili dall'esterno e facilmente intellegibili***
- **Ulteriori suggerimenti e proposte di miglioramento.**

Scheda di sintesi delle informazioni e dei dati necessari

Punto relazione	Oggetto relazione	Fonti dati/informazioni
A	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	<ul style="list-style-type: none"> • SUA –CdS – Quadro A1 <p>Consultazioni con le organizzazioni nazionali e internazionali delle professioni</p>
		<ul style="list-style-type: none"> • SUA –CdS – Quadro A2a <p>Sbocchi occupazionali e</p>
		<ul style="list-style-type: none"> • SUA –CdS – Quadro A2b <p>Il corso prepara alle pro</p>
		<ul style="list-style-type: none"> • SUA –CdS – Quadro B7 <p>Opinioni dei laureati (lin</p>
B	Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)	<ul style="list-style-type: none"> • SUA-CdS – Quadro A4a <p>Obiettivi formativi spec</p>
		<ul style="list-style-type: none"> • SUA-CdS – Quadro A4b <p>Risultati di apprendime Capacità di applicare co</p>
		<ul style="list-style-type: none"> • SUA-CdS – Quadro A4c <p>Autonomia di giudizi apprendimento</p>
		<ul style="list-style-type: none"> • SUA-CdS – Quadro B1a <p>Descrizione del percors</p>
		<ul style="list-style-type: none"> • SUA-CdS – Quadro B1b <p>Descrizione dei metodi</p>
		<ul style="list-style-type: none"> • Guida on line Unisannio (Quadro B3) <p>https://gol.unisannio.it/</p>
		<ul style="list-style-type: none"> • SUA-CdS – Quadro B5 <p>Orientamento e tutorat</p>
		<ul style="list-style-type: none"> • Rapporto Riesame 2014 - Quadro D4 <p>File pdf disponibili anch</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutazione dei tirocinanti – Quadro C3 Disponibili presso l'U.O.
C	Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale	<ul style="list-style-type: none"> • SUA-CdS – Quadro B3 <p>Docenti titolari di inseg (CV disponibili sui siti de</p>
		<ul style="list-style-type: none"> • Elenco del personale docente <p>Link alla cartella dropbo</p>

verbale n. 16

	raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<ul style="list-style-type: none"> • SUA-CdS – Quadro B4 	Aule. Laboratori e aule A breve, nella cartella relativi alle aule, ai lab Dipartimenti.
		<ul style="list-style-type: none"> • SUA-CdS – Quadro B5 	Orientamento e tut svolgimento di periodi accordi per la mo Accompagnamento al la
		<ul style="list-style-type: none"> • SUA-CdS – Quadro B6 	Opinione degli studenti
		<ul style="list-style-type: none"> • Guida on line Unisannio (Quadro B3) 	https://gol.unisannio.it
D	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<ul style="list-style-type: none"> • SUA-CdS – Quadro B1b 	Descrizione dei metodi
		<ul style="list-style-type: none"> • SUA-CdS – Quadro B6 	Opinione degli studenti
		<ul style="list-style-type: none"> • Guida on line Unisannio (Quadro B3) 	https://gol.unisannio.it
E	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento	<ul style="list-style-type: none"> • SUA-CdS – Quadro D4 	Rapporto di Riesame
		<ul style="list-style-type: none"> • SUA-CdS – Quadro C1 	Dati di ingresso, di perc File pdf . Per eventuali e/o attraverso le credenzia Dipartimento, la cartell presente https://dwunisannio.cir
		<ul style="list-style-type: none"> • SUA-CdS – Quadro C2 	Efficacia esterna (link A
		<ul style="list-style-type: none"> • SUA-CdS – Quadro C3 	Opinioni enti e imprese o extra curriculare
F	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> • SUA-CdS – Quadro B6 	Opinione degli studenti
G	Analisi e proposte sull'effettiva	<ul style="list-style-type: none"> • Sito ateneo 	www.unisannio.it

verbale n. 16

	disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	• Sito dipartimento
		• Sito Corso di Studio
		• Sito University www.university.it

Allegato n. 3

DID: sostenibilità della didattica a.a. 2014/2015

$$DID = (Y_p \times N_{prof} + Y_{pdf} \times N_{pdf} + Y_r \times N_{ric}) \times (1 + X)$$

Ai fini del calcolo di DID:

- N_{prof} = numero dei professori a tempo pieno dell'Ateneo (*);
- N_{pdf} = numero dei professori a tempo definito dell'Ateneo (*);
- N_{ric} = numero totale dei ricercatori a tempo pieno e definito dell'Ateneo (*);
- Y_p = numero di ore standard individuali di didattica assistita individuato dall'Ateneo e riferito ai professori a tempo pieno (max = 120 ore);
- Y_{pdf} = numero di ore standard individuali di didattica assistita individuato dall'Ateneo e riferito ai professori a tempo definito (max = 90 ore);
- Y_r = numero di ore standard individuali di didattica assistita individuato dall'Ateneo e riferito ai ricercatori (max = 60 ore);
- X = percentuale di didattica assistita erogabile per contratto di insegnamento, affidamento o supplenza (max = 30%).

(*) Situazione al 14/11/2014 ricavata dagli archivi Cineca aggiornati al 14/11/2014

Numero massimo di ore di didattica a livello di ateneo:

$$22.932 = (120 \times \underline{96} + 80 \times \underline{6} + 60 \times \underline{94}) \times (1 + 0.3)$$

Numero massimo di ore di didattica a livello di ateneo corretto in funzione della qualità della ricerca:

$$(25.225,2) \ 25.225 = 22.932 \times 1.1$$

Numero di ore effettive:

27.692 di cui:

- 13211 ore di didattica assistita riferita a Professori a tempo pieno
- 504 ore di didattica assistita riferita a Professori a tempo definito
- 7945 ore di didattica assistita riferita a Ricercatori
- 6032 ore di didattica assistita per contratto di insegnamento, affidamento o supplenza

Calcolo del DID potenziale per ciascun Dipartimento

DIP. INGEGNERIA = $(120 \times 38 + 60 \times 28) \times (1 + 0.3) \times 1.1 = 8923,2$

DIP. DEMM = $(120 \times 35 + 80 \times 5 + 60 \times 37) \times (1 + 0.3) \times 1.1 = 9752,6$

di cui:

Area SEA = $(120 \times 20 + 80 \times 2 + 60 \times 25) \times (1 + 0.3) \times 1.1 = 5805,8$

Area Giuridica = $(120 \times 15 + 80 \times 3 + 60 \times 12) \times (1 + 0.3) \times 1.1 = 3946,8$

DIP. SCIENZE E TECNOLOGIE = $(120 \times 23 + 80 \times 1 + 60 \times 29) \times (1 + 0.3) \times 1.1 = 6549,4$

	DID EFFETTIVO									DID POTENZIALE	Δ
	861	862	863	864	396	397	398	399	totale		
DIP. INGEGNERIA	1482	1392	1200	1488	912	1056	816	888	9234	8923,2	-310,8
	DID EFFETTIVO									DID POTENZIALE	Δ
	261	262	671	904	402	403	709		totale		
DIP. DEMM	2064	1656	1152	3584	1104	1008	816		11384	9752,6	-1631,4
di cui											
Area SEA	2064	1656	1152		1104	1008	816		7800	5805,8	-1994,2
Area Giuridica				3584					3584	3946,8	362,8
	DID EFFETTIVO									DID POTENZIALE	Δ
	171	172	173	506	507	508			totale		
DIP. SCIENZE E TECNOLOGIE	1602	1350	1476	882	882	882			7074	6549,4	-524,6
TOTALE GENERALE									27692	25225,2	-2466,8

Dipartimento di Ingegneria

- 861 L Ingegneria Civile (interateneo con Molise)
- 862 L Ingegneria Elettronica per l'Automazione e le Telecomunicazioni
- 863 L Ingegneria Informatica
- 864 L Ingegneria Energetica
- 396 LM Ingegneria Civile (interateneo con Napoli Federico II)

- 397 LM Ingegneria Elettronica per l'Automazione e le Telecomunicazioni
- 398 LM Ingegneria Energetica (interateneo con Napoli Federico II)
- 399 LM Ingegneria Informatica

Dipartimento di Diritto, Economia, management e Metodi Quantitativi

- 261 L Economia Aziendale
- 262 L Economia dei Servizi
- 671 L Scienze Statistiche e Attuariali
- 402 LM Economia e Governance
- 403 LM Economia e Management
- 709 LM Scienze Statistiche e Attuariali
- 904 LM cu Giurisprudenza

Dipartimento di Scienze e Tecnologie

- 171 L Biotecnologie
- 172 L Scienze Biologiche
- 173 L Scienze Geologiche
- 506 LM Biologia
- 507 LM Scienze e Tecnologie Genetiche (interateneo con NA-BA-FG)
- 508 LM Scienze e Tecnologie Geologiche

Allegato n. 4

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO

ATTI DEL PRESIDIO DI QUALITÀ

(estratto del verbale)

Il giorno 21 maggio 2014 alle ore 10.30 si è riunito il Presidio di Qualità (composto, in conformità con il D.R. 28 febbraio 2014 n. 173 dai proff. Rosario Santucci - coordinatore, Pietro Amenta, Daniele Davino e Giovanni Filatrella - componenti) presso la sede dell'Unità Organizzativa "Supporto alla Offerta Formativa", al secondo piano del Palazzo "San Domenico", sito in Benevento, Piazza Guerrazzi, n. 1, regolarmente convocato con avviso email del 2 maggio 2014, per deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. ...
3. Sostenibilità quantitativa e qualitativa dell'offerta formativa e rispetto requisiti, parametri e indicatori ministeriali di qualità: verifica e osservazioni
4. ...

Sono stati invitati anche i Responsabili della Unità Organizzativa "Supporto alla Offerta Formativa", Dott.ssa Maria Rosaria Zuzolo, dell'Ufficio "Analisi Statistiche", Dott.ssa Lucia Legrottaglie, nonché il presidente del Nucleo di Valutazione, prof. Maurizio Sasso, la Dott.ssa Laura Del Tufo, in servizio presso l'Ufficio di Staff Tecnico, la dott.ssa Caterina Riccardi, in servizio presso l'Unità organizzativa *Applicativi informatici*.

Sono presenti i professori Rosario Santucci, Pietro Amenta, Giovanni Filatrella, Daniele Davino, le Responsabili delle Unità organizzative dott. sse Maria Rosaria Zuzolo e Lucia Legrottaglie, le dott.sse Laura Del Tufo e Caterina Riccardi. Assente giustificato il prof. Maurizio Sasso.

Presiede il prof. Rosario Santucci (*coordinatore del Presidio di qualità*). Svolge le funzioni di Segretario il prof. Pietro Amenta.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è sufficiente per la validità della riunione, dichiara aperta la seduta e dà inizio alla trattazione dell'ordine del giorno.

Sul primo punto "**Comunicazioni**", il Presidente fa presente che l'Anvur ha pubblicato la tabella con i valori del fattore correttivo Kr per ciascun Ateneo il 12 maggio ultimo scorso (ma nei siti è apparsa soltanto nel pomeriggio del 13 maggio, dopo l'ultima riunione del Presidio); il fattore, come descritto nel dm 1059/2013 Allegato B, corregge in senso moltiplicativo l'indicatore relativo alla quantità massima di didattica assistita (DID). L'Università del Sannio è stata collocata tra le Università medie (secondo il numero dei prodotti attesi) e ha conseguito, come fattore Kr, il valore **1,1 (valori ammessi: {1, 1.1, 1.2})**, in base al seguente calcolo: differenza percentuale tra 0,32491 (prodotti attesi, in percentuale dell'Università del Sannio sul proprio gruppo di Università) e 0,35918 (IRFS1 x 100, indicatore finale VQR con i pesi di area calcolati sui prodotti conferiti) diviso i prodotti attesi = 10,54745 (percentuale di miglioramento), valore che è contenuto nel gruppo fra il primo e secondo quartile. Si noti che alle Università che, elencate in modo decrescente rispetto alla percentuale di miglioramento, presentino un valore superiore al primo quartile della distribuzione, per ciascun gruppo, è stato attribuito il valore massimo del fattore correttivo Kr (Kr = 1,2), per quelle comprese fra il primo quartile ed il secondo quartile il valore Kr = 1,1, mentre per tutte le altre Università, che hanno un valore inferiore alla mediana, è stato attribuito il valore minimo Kr=1.

(*omissis*)

Sul terzo punto all'odg "Sostenibilità quantitativa e qualitativa dell'offerta formativa e rispetto requisiti, parametri e indicatori ministeriali di qualità: verifica e osservazioni", si premettono alle valutazioni del Presidio lo stato dell'arte relativo al quadro normativo di riferimento (essenzialmente gli allegati del dm 47/2013 come sostituiti dal d.m. 1059/2013), e all'offerta formativa definita dall'Ateneo il 14 maggio u.s.

Per quel che concerne l'allegato A sui requisiti di accreditamento dei corsi di studio, lettera B – Requisiti di docenza, il DM 1059 dispone che: "ai fini della verifica del possesso del requisito di docenza per l'accREDITamento iniziale e periodico dei corsi di studio si fa riferimento ai seguenti indicatori, calcolati con riferimento al quadro Didattica erogata della SUA. (...)

Numero minimo di docenti di riferimento – Corsi già accreditati nell'a.a. 13/14

Università Statali e Non statali

<i>Corsi</i>	<i>a.a. 14/15</i>	<i>A regime: a.a. 15/16</i>
<i>Laurea</i>	<p>6 docenti, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • almeno 2 professori • almeno 4 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti • massimo 2 docenti appartenenti a ssd affini 	<p>9 docenti, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • almeno 5 professori • almeno 5 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti • massimo 4 docenti appartenenti a ssd affini
<i>Laurea magistrale</i>	<p>4 docenti, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • almeno 2 professori • almeno 2 docenti appartenenti a ssd caratterizzanti • massimo 2 docenti appartenenti a ssd affini 	<p>6 docenti, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • almeno 4 professori • almeno 4 docenti appartenenti a ssd caratterizzanti • massimo 2 docenti appartenenti a ssd affini
<i>Laurea magistrale a ciclo unico di 5 anni</i>	<p>10 docenti, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • almeno 4 professori • almeno 8 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti • massimo 2 docenti appartenenti a ssd affini 	<p>15 docenti, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • almeno 8 professori • almeno 10 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti • massimo 5 docenti appartenenti a ssd affini
<i>Laurea magistrale a ciclo unico di 6 anni</i>

(omissis)

Non sono previste regole incrementali per eventuali curriculum attivati all'interno dei corsi di studio. Nel caso in cui il numero di immatricolati a ciascun corso di studio superi le numerosità massime teoriche previste nell'allegato D, il numero dei docenti di riferimento/anno viene incrementato in misura proporzionale al superamento di tali soglie in base alla seguente formula:

$$D_{tot} = D_r \times (1 + W)$$

$$W = 0 \text{ se immatricolati } \leq \text{numerosità massima}$$

$W = \text{Immatricolati/numerosità massima} - 1$ se immatricolati > numerosità massima

D_{tot} = numero di docenti di riferimento necessari

D_r = numero di docenti di riferimento/anno (nel transitorio è pari a 3 docenti senza riferimento all'anno)

Caratteristiche dei docenti di riferimento:

i. Peso

Ogni docente di riferimento deve avere l'incarico didattico di almeno un'attività formativa nel relativo corso di studio. Può essere conteggiato 1 sola volta o, al più, essere indicato come docente di riferimento per 2 corsi di studio con peso pari a 0,5 per ciascun corso di studio.

ii. Tipologia

Nell'ambito dei docenti di riferimento sono conteggiati:

a) Professori, Ricercatori di ruolo e Assistenti del ruolo ad esaurimento delle Università italiane;
 b) Ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettere a) e b) della Legge 240/10 e Ricercatori di cui all'art.1, comma 14, Legge 230/05;

c) Docenti in convenzione ai sensi dell'art. 6, comma 11 Legge 240/10;

d) Esclusivamente fino all'a.a. 2015/16 incluso possono essere conteggiati i contratti attribuiti ai sensi dell'articolo 1, comma 12 della Legge 230/05;

e) Con riferimento ai Corsi di studio "internazionali" possono essere conteggiati, fino ad un massimo del 50% dei requisiti, i docenti di atenei stranieri in convenzione con atenei italiani ai sensi dell'articolo 6, comma 11 della legge 240/10 e i contratti di insegnamento attribuiti a docenti provenienti da università straniere stipulati in tempo utile per la programmazione delle attività accademiche. Per corsi di studio internazionali si fa riferimento ai corsi che prevedono il rilascio del doppio titolo, del titolo multiplo o del titolo congiunto con atenei stranieri e quelli erogati integralmente in lingua inglese. Sentita l'ANVUR e con successivo provvedimento ministeriale potrà essere definita ulteriormente la platea dei corsi di studio rientrante tra i corsi "internazionali".

iii. Copertura dei settori scientifico-disciplinari

Il Settore Scientifico Disciplinare di afferenza di ogni docente deve essere lo stesso dell'attività didattica di cui è responsabile.

Nel caso di docenti reclutati con esclusivo riferimento al settore concorsuale, è fatto obbligo all'ateneo, ai fini della verifica dei requisiti di docenza, di indicare il settore scientifico disciplinare coerente con il profilo scientifico.

Quando i SSD MAT/01-MAT/09 e FIS/01-FIS/08 sono tutti presenti negli ambiti di base di una Classe di laurea e di laurea magistrale, devono essere considerati indistinguibili dal punto di vista delle relative competenze didattiche. Di conseguenza, possono essere conteggiati come docenti di riferimento nei Corsi di Studio delle suddette Classi, i docenti appartenenti a SSD MAT/01-MAT/09 e FIS/01-FIS/08 che siano responsabili di attività formative in ognuno di questi SSD.

iv. Tutor per i corsi a distanza

I Tutor di riferimento sono riconducibili a:

a) tutor disciplinari, che svolgono la loro attività nelle classi virtuali;
 b) tutor dei corsi di studio, con funzioni di orientamento e monitoraggio;
 c) tutor tecnici, con funzione di supporto tecnico (introduzione e familiarizzazione dello studente con l'ambiente tecnologico, registrazione degli accessi, salvataggio, conservazione materiali, assistenza tecnica in itinere)."

Il D.M. n. 1059 lascia invariati i punti "c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio; d) risorse strutturali ed e) requisiti per l'assicurazione di qualità", previsti dal D.M. n. 47 del 2013. Viene modificato il punto f) Sostenibilità economico – finanziaria (Università Statali), relativo ad un indicatore di ateneo, nel caso in cui siano attivati nuovi corsi di studio, determinato in base ai limiti della spesa di personale e alle spese per indebitamento di cui al d.lgs. 49/2012.

Rispetto al D.M. n. 47, con la modifica introdotta dal D. M. n. 1059, **l'allegato B** sui requisiti di accreditamento delle sedi si compone di due sole lettere, una dedicata alla trasparenza e una seconda ai requisiti di assicurazione della qualità (in quest'ultimo caso è richiesta la presenza documentata di un sistema di Assicurazione della Qualità per la sede: ciascuna sede e ciascun corso di studio devono dimostrare la presenza del sistema di AQ; inoltre in ogni Sede universitaria e ai fini della AQ dei corsi di studio e della ricerca dipartimentale deve essere presente un Presidio della qualità la cui complessità organizzativa viene valutata sulla base della complessità dell'Ateneo), mentre la sostenibilità della didattica (c.d. DID) è diventato uno dei requisiti di assicurazione della Qualità nell'ambito dell'Allegato C.

L'allegato C del dm 47/2013 si occupa per l'appunto dei Requisiti di Assicurazione della qualità. E' stato in parte modificato dal D.M. n. 1059; per meglio dire l'allegato C del DM 47 è confermato ma integrato da due requisiti che attengono a **AQ6 - La valutazione della ricerca nell'ambito del sistema di assicurazione della qualità** e **AQ 7- La sostenibilità della didattica (esclusivamente per le Università Statali)**: su quest'ultimo conviene soffermarsi.

Il D.M. stabilisce:

"La quantità massima di didattica assistita" - che è comprensiva, secondo il disposto del DM, di tutte le forme di didattica diverse dallo studio individuale erogabile e gli insegnamenti mutuati concorrono una sola volta nella determinazione della didattica erogata -"si calcola, con riferimento al quadro Didattica erogata della SUA, per i vari Corsi di Studio dell'Ateneo, tenendo conto del numero di docenti di ruolo disponibili (professori ordinari e associati e ricercatori a tempo indeterminato e determinato) e del numero di ore di didattica assistita massima erogabili da ciascun docente, attraverso la seguente formula:

$$DID = (Yp \times Nprof + Ypdf \times Npdf + Yr \times Nric) \times (1 + X)$$

Ai fini del calcolo di DID:

- *Nprof = numero dei professori a tempo pieno dell'Ateneo;*
- *Npdf = numero dei professori a tempo definito dell'Ateneo;*
- *Nric = numero totale dei ricercatori a tempo pieno e definito dell'Ateneo;*
- *Yp = numero di ore "standard" individuali di didattica assistita individuato dall'ateneo e riferito ai professori a tempo pieno (max = 120 ore);*
- *Ypdf = numero di ore "standard" individuali di didattica assistita individuato dall'ateneo e riferito ai professori a tempo definito (max = 90 ore);*
- *Yr = numero di ore "standard" individuali di didattica assistita individuato dall'ateneo e riferito ai ricercatori (max = 60 ore);*
- *X = percentuale di didattica assistita erogabile per contratto di insegnamento, affidamento o supplenza (max = 30%).*

L'Ateneo sviluppa la propria programmazione didattica senza superare i limiti di ore erogabili e dispone un piano delle ore di didattica assistita che intende erogare, indicando le ore che saranno coperte con docenza di ruolo e le ore che saranno erogate con altro tipo di copertura, e che andranno quindi a ricadere nel 30% aggiuntivo. La didattica assistita erogata è sempre espressa in termini di ore, includendo oltre alle ore relative alle lezioni frontali anche quelle riservate ad esercitazioni, laboratori, altre attività (incluse le ore dedicate alle "repliche" di queste attività formative rivolte a piccoli gruppi di studenti). Le ore svolte in

insegnamenti mutuati vengono contate per una sola volta, fermo restando che l'insegnamento mutuato deve essere dichiarato nella SUA-CdS di ogni Corso di Studio che ne usufruisce. Anche se devono espressamente dichiarate nella SUA-CdS, sono escluse dal calcolo della percentuale massima di didattica assistita erogabile per contratto, affidamento o supplenza i Corsi di Studio relativi alle Professioni sanitarie, Scienze motorie, Scienze della Formazione, Servizio Sociale, Mediazione linguistica e traduzione e interpretariato e le attività di tirocinio.

Se il Numero di ore effettive \leq Numero massimo di ore di didattica a livello di ateneo, l'indicatore è positivamente verificato.

Per quanto riguarda la qualificazione della docenza, verranno utilizzati i risultati della VQR riferiti alle varie aree o dipartimenti generando un fattore correttivo per cui moltiplicare DID, ottenendo così la quantità massima di didattica assistita erogabile corretta in funzione della qualità della ricerca:

$$DID (r) = DID \times kr$$

Il valore massimo che il fattore correttivo può assumere è 1,2 corrispondente a una valutazione positiva di eccellenza della ricerca che permette all'ateneo di incrementare del 20% la quantità massima di didattica erogabile.

Con delibere specifiche dell'ANVUR verranno identificati i punti critici di controllo, le precise modalità di verifica dei Requisiti per l'AQ 1-7 e criteri e procedure dell'allocazione degli Atenei nei quattro livelli di cui all'art. 3 comma 6 del presente decreto."

Ciò premesso, si passa ad esaminare l'offerta formativa dell'a.a. 14/15.

(omissis)

Per quanto concerne l'indicatore DID: sostenibilità della didattica, l'Ufficio ha proceduto nel seguente modo *(omissis)*, utilizzando la formula prevista nel D.M.:

$$DID = (Yp \times Nprof + Ypdf \times Npdf + Yr \times Nric) \times (1 + X)$$

Numero massimo di ore di didattica a livello di ateneo:

$$23.374 = (120 \times \underline{97} + 80 \times \underline{5} + 60 \times \underline{99}) \times (1 + 0.3)$$

Numero massimo di ore di didattica a livello di ateneo corretto in funzione della qualità della ricerca:

$$(25.711,4) \quad 25.711 = 23.374 \times 1.1$$

Numero di ore effettive:

27.692 di cui:

- 13211 ore di didattica assistita riferita a Professori a tempo pieno
- 504 ore di didattica assistita riferita a Professori a tempo definito
- 7945 ore di didattica assistita riferita a Ricercatori
- 6032 ore di didattica assistita per contratto di insegnamento, affidamento o supplenza

Calcolo del DID potenziale per ciascun Dipartimento

DIP. INGEGNERIA = (120 x 37 + 60 x 29) x (1 + 0.3) x 1.1= **8837,4**

DIP. DEMM = (120 x 35 + 80 x 5+ 60 x 39) x (1 + 0.3) x 1.1=**9924,2**

DIP. SCIENZE E TECNOLOGIE = (120 x 25 + 60 x 31) x (1 + 0.3) x 1.1=**6949,8**

	DID EFFETTIVO									DID POTENZIALE	Δ
	861	862	863	864	396	397	398	399	Totale		
DIP. INGEGNERIA	1482	1392	1200	1488	912	1056	816	888	9234	8837,4	-396,6
	DID EFFETTIVO										
	261	262	671	904	402	403	709		totale		
DIP. DEMM	2064	1656	1152	3584	1104	1008	816		11384	9924,2	-1459,8
	DID EFFETTIVO										
	171	172	173	506	507	508			totale		
DIP. SCIENZE E TECNOLOGIE	1602	1350	1476	882	882	882			7074	6949,8	-124,2
TOTALE GENERALE									27692	25711,4	-1980,6

Dipartimento di Ingegneria

- 861 L Ingegneria Civile (interateneo con Molise)
- 862 L Ingegneria Elettronica per l'Automazione e le Telecomunicazioni
- 863 L Ingegneria Informatica
- 864 L Ingegneria Energetica
- 396 LM Ingegneria Civile (interateneo con Napoli Federico II)
- 397 LM Ingegneria Elettronica per l'Automazione e le Telecomunicazioni
- 398 LM Ingegneria Energetica (interateneo con Napoli Federico II)
- 399 LM Ingegneria Informatica

Dipartimento di Diritto, Economia, management e Metodi Quantitativi

- 261 L Economia Aziendale
- 262 L Economia dei Servizi
- 671 L Scienze Statistiche e Attuariali
- 402 LM Economia e Governance
- 403 LM Economia e Management
- 709 LM Scienze Statistiche e Attuariali
- 904 LM cu Giurisprudenza

Dipartimento di Scienze e Tecnologie

- 171 L Biotecnologie
- 172 L Scienze Biologiche
- 173 L Scienze Geologiche
- 506 LM Biologia
- 507 LM Scienze e Tecnologie Genetiche (interateneo con NA-BA-FG)

Calcolo del DID potenziale per ciascun Consiglio di Corso di Studio

DIP. INGEGNERIA = (120 x 38,5 + 60 x 33,5) x (1 + 0.3) x 1.1= **9480,9**

DIP. DEMM = (120 x 35 + 80 x 4,5+ 60 x 37,5) x (1 + 0.3) x 1.1=**9738,3**

DIP. SCIENZE E TECNOLOGIE = (120 x 25 + 60 x 32) x (1 + 0.3) x 1.1=**7035,6**

	DIP. INGEGNERIA							Δ	
	861	862 + 397	863 + 399	864	396	398	Totale da Consiglio	Totale da sistema	
DID EFFETTIVO	1482	2448	2088	1488	912	816		9234	-396,6
DID POTENZIALE	900,9	2432,43	2832,258	1070,784	1115,4	1129,128	9480,9	8837,4	

	DIP. DEMM							Δ	
	261	262 + 402	671 + 709	403	904		Totale da Consiglio	Totale da sistema	
DID EFFETTIVO	2064	2760	1968	1008	3584			11384	-1459,8
DID POTENZIALE	1701,7	2059,2	1458,6	757,9	3760,9		9738,3	9924,2	

	DIP. SCIENZE E TECNOLOGIE							Δ	
	171	172 + 506	173 + 508		507		Totale da Consiglio	Totale da sistema	
DID EFFETTIVO	1602	2232	2358		882			7074	-124,2
DID POTENZIALE	1287	2230,8	2659,8		858		7035,6	6949,8	

TOTALE DID EFFETTIVO

TOTALE DID POTENZIALE

		27692	-1980,6
	26254,8	25711,4	

Dipartimento di Ingegneria

- 861 L Ingegneria Civile (interateneo con Molise)
- 862 L Ingegneria Elettronica per l'Automazione e le Telecomunicazioni
- 863 L Ingegneria Informatica
- 864 L Ingegneria Energetica
- 396 LM Ingegneria Civile (interateneo con Napoli Federico II)
- 397 LM Ingegneria Elettronica per l'Automazione e le Telecomunicazioni
- 398 LM Ingegneria Energetica (interateneo con Napoli Federico II)
- 399 LM Ingegneria Informatica

Dipartimento di Diritto, Economia, management e Metodi Quantitativi

- 261 L Economia Aziendale
- 262 L Economia dei Servizi
- 671 L Scienze Statistiche e Attuariali
- 402 LM Economia e Governance
- 403 LM Economia e Management
- 709 LM Scienze Statistiche e Attuariali
- 904 LM c.u. Giurisprudenza

Dipartimento di Scienze e Tecnologie

- 171 L Biotecnologie
- 172 L Scienze Biologiche
- 173 L Scienze Geologiche
- 506 LM Biologia
- 507 LM Scienze e Tecnologie Genetiche (interateneo con NA-BA-FG)
- 508 LM Scienze e Tecnologie Geologiche

Il Presidio richiama l'attenzione sugli aspetti indicati, sollecitando i responsabili centrali e locali della didattica ad assumere le decisioni opportune per consentire all'Ateneo nel prossimo a.a. 2015/2016, in cui si raggiunge la condizione "a regime", di rispettare rigorosamente i parametri ministeriali. Fa presente che i requisiti possono essere positivamente verificati qualora i corsi di studio operino in via preventiva un'esatta programmazione dell'offerta formativa, agendo quindi sui vari elementi a disposizione (es. diminuzione delle ore di didattica erogate per ogni CFU, salvaguardando le esigenze degli studenti; razionalizzazione dell'offerta formativa con individuazione di corsi di studio e/o di piani di studio con iscrizione limitata di studenti iscritti, investimento di risorse nell'acquisizione di docenti): programmazione preventiva che non si è verificata in modo efficiente in quest'anno accademico e che ha impedito al Presidio di qualità una verifica dell'offerta in via preventiva. Con riguardo al requisito dei docenti di riferimento, pur essendo opportuna la rimodulazione dei consigli di corso di studio, il Presidio sottolinea che il D.M. si riferisce alla Didattica erogata: il requisito può soddisfarsi anche con forze esterne al Consiglio, ma nei limiti del 30% della didattica erogabile, calcolata al limite a livello dipartimentale. Quindi il Presidio fa presente che occorre ben dosare i consigli di corsi, tenendo conto non solo della qualità ma anche delle caratteristiche dei docenti, laddove attualmente i dati dimostrano in vari dipartimenti l'esistenza di squilibri al riguardo. Si richiama infine l'attenzione sui corsi interateneo nella possibilità sia di acquisizione, sia di cessione di risorse di docenza.

(omissis).